

Il virus della sharka è l'agente virale più dannoso e pericoloso per le coltivazioni di drupacee; colpisce praticamente la quasi totalità delle specie appartenenti al genere Prunus, fra cui pesco, albicocco, susino e mandorlo. La sua pericolosità è dovuta sia alla gravità dei sintomi sui frutti, che, pur manifestandosi con diversa intensità, possono compromettere notevolmente la produzione; sia alla facilità di diffusione naturale (tramite punture di assaggio degli afidi).

Contro la sharka non esistono interventi curativi e la lotta contro gli afidi che lo trasmettono è pressoché inutile. Il suo controllo è basato essenzialmente sull'eliminazione delle piante colpite in campo, l'uso di materiale di propagazione sano, la messa a punto di metodi diagnostici affidabili e l'uso di germoplasma resistente alla malattia.

L'espansione della sharka in molte aree di coltivazione del pesco, albicocco e susino dell'Emilia-Romagna è fonte di grande preoccupazione per il futuro della frutticoltura regionale. I risultati del monitoraggio confermano come sia difficile contrastare la diffusione di questa pericolosa virosi: nonostante i numerosi interventi di eradicazione effettuati, il ceppo M della malattia è tuttora predominante soprattutto nelle aree peschicole della Romagna dove è stato accertato il maggior numero di aziende con piante infette.

Secondo la legislazione fitosanitaria europea, la sharka è annoverata tra i cosiddetti organismi da "quarantena" e quindi soggetta a lotta obbligatoria su tutto il territorio italiano in base al DM 29 Novembre 1996 e successivi aggiornamenti, che affidano ai Servizi fitosanitari delle Regioni il compito di vigilare sul territorio e dare la massima divulgazione alla conoscenza dei sintomi e della pericolosità della virosi.

Indirizzi di saluto

Filippo Tramonti - *Presidente Consorzio Agrario Forlì - Cesena - Rimini*

Coordina i lavori

Daniele Missere - *CRPV, Centro Ricerche Produzioni Vegetali*

Interventi

Aspetti sintomatologici ed epidemiologici della sharka

Luciano Giunchedi - *Dista, Università di Bologna*

Comportamento di cultivar e selezioni di drupacee nei confronti della sharka

Anna Rosa Babini - *Servizio Fitosanitario Regione Emilia-Romagna*

Federica Fontana - *Alimos*

Il miglioramento genetico per la resistenza a sharka

Alessandro Liverani - *CRA, Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Forlì*

Ricadute sul mondo produttivo del Nuovo DM di lotta obbligatoria contro la sharka

Alberto Contessi, Valerio Vicchi - *Servizio Fitosanitario Regione Emilia Romagna*

Conclusioni